



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

I Direzione " Affari Generali – Legali e del Personale "

Servizio " Gestione Giuridica del personale "

Ufficio " Selezioni e Mobilità "

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di 6 mesi di congedo straordinario retribuito al dipendente con matricola n. 1024.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 508 del 16-04-18

DETERMINAZIONE N. 500 del 19-04-18

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 03/04/2018 assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 12251/18, con la quale il dipendente, la cui matricola è n. 1024, ha chiesto di poter usufruire di 6 mesi di congedo straordinario retribuito, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n.19/2009 e dell'art. 42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art.4 del D.L.vo n.119/2011, a decorrere dal 01/05/2018, per assistere la madre, portatrice di grave handicap, non ricoverata a tempo pieno presso struttura pubblica o privata;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il nulla-osta del Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" Avv. Anna Maria Tripodo;

VISTO il decreto di omologa del 02/01/2018 – RG n. 2127/2016 rilasciato dal Tribunale di Messina – Sezione Lavoro, agli atti dell'Ufficio, dal quale risulta che la madre del dipendente è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 192 del 21/02/2018, con la quale il dipendente con matricola n. 1024 è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la madre;

CONSIDERATO che il dipendente è l'unico figlio che assiste la madre, essendo il referente unico per l'assistenza della stessa;

CHE il coniuge convivente ed entrambi i genitori della persona disabile sono deceduti;

CHE il dipendente e la madre sono residenti allo stesso indirizzo, stesso numero civico ma in interni diversi, come da dichiarazione del dipendente allegata all'istanza sopracitata;

VISTA la circolare n° 1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – che, tra l'altro, prevede che il requisito della

convivenza previsto nella norma si intende soddisfatto anche nel caso in cui la dimora abituale del dipendente e della persona in situazione di handicap grave, siano nello stesso stabile (appartamenti distinti nell'ambito dello stesso numero civico) ma non nello stesso interno;

VISTO il punto 3, lettera b, della circolare sopracitata, che prevede la possibilità di fruire nell'ambito dello stesso mese del congedo in esame e del permesso di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92 e successive modifiche;

LETTO l'art. 4 commi 2 e 4 bis della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5 dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n° 19 del 26/01/2009;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D.L.vo n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06/03/2012 che, tra l'altro, al punto 6 chiarisce il requisito della convivenza;

CONSIDERATO che il dipendente la cui matricola è n. 1024 non ha usufruito di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa summenzionata;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n.8/2016;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, dell'insussistenza di conflitto d'interesse;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente la cui matricola è n. 1024 ad usufruire di 6 mesi di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/05/2018 e fino al 31/10/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il Responsabile dell' Ufficio

(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio P.O.

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

AUTORIZZARE il dipendente, la cui matricola è n. 1024, ad usufruire di 6 mesi di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/05/2018 e fino al 31/10/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Commissario Straordinario;

Al Segretario Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" - Servizio "Gestione Economica del Personale", per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola n. 1024.

IL DIRIGENTE

(Avv. Anna Maria Tripodo)

Anna Maria Tripodo

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 16.4.2018

IL DIRIGENTE

(Avv. Anna Maria Tripodo)

Anna Maria Tripodo

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro imputata al cap. impegno n.

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 14/04/2018 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Avv. Anna Maria Tripodo)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)

Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Avv. Anna Maria Tripodo)